

Oggetto: Decisione di contrarre per l'acquisto mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del D.L. n. 77/2021 nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, "Istruzione e Ricerca" Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", Avviso 3264, Progetto H2IOSC "Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud"; codice identificativo IR0000029; CUP B63C22000730005

## Il Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica

**VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTA** la Legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17/12/2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D. L. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 2021, al D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" (nel seguito "Codice") pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 72, 73, 127 comma 2, 129 comma 4 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016";

**VISTO** il Regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi del D. Lgs. 50/2016 emanato con provvedimento n. 79 del 05/08/2022 (Prot. Amm. n. 0059159/2022);

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 1999" ed in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(Legge finanziaria 2007”);

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008”);

**VISTO** il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

**CONSIDERATE** le soglie di rilevanza europea definite al comma 1 dell’articolo 14 del Codice dei contratti pubblici, a) pari a Euro 5.382.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) pari a Euro 140.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, c) pari a Euro 215.000,00 per gli appalti pubblici di servizi, forniture e per i concorsi di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

**VISTA** la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»;

**VISTO** il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 003 prot. Ammcnt-Cnr n. 0006921 del 27 gennaio 2010 relativo alla costituzione dell’Istituto Nazionale di Ottica (INO);

**VISTO** il Provvedimento del Presidente CNR n. 099 del 8/10/2020, prot. Ammcen. n. 62457/2020 di conferma e sostituzione dell’Atto Costitutivo dell’INO, che prevede la sede istituzionale a Firenze e l’articolazione dell’Istituto nelle seguenti sedi secondarie: Sesto Fiorentino (FI) presso il Lens, Pozzuoli (NA) presso l’Area di Ricerca di Napoli 3, Pisa presso l’Area di ricerca di Pisa, Trento presso l’Università di Trento, Brescia presso il CSMT, Lecco presso il Polo Universitario di Lecco e Trieste presso l’Area Science Park di Basovizza;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 05 prot. AMMCNT-CNR n. 0006017 del 27/01/2021 che decreta di attribuire l’incarico di Direttore dell’Istituto Nazionale di Ottica al Prof. Francesco Saverio Cataliotti con durata di quattro anni a decorrere dal 01/02/2021;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

**VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**VISTO** il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e generazionale nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**VISTO** il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle

politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28/12/2021 di emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 112 del 20/06/2022 registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 prot. 1876 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto H2IOSC “Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud”, codice identificativo IR0000029;

**VISTA** l’esigenza manifestata da Striova Jana per l’acquisto di Piattaforma con relativa dashboard digitale per la gestione dei dati in modalità aperta H2IOSC;

**VISTO** che alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;

**VISTO** l’avviso di indagine esplorativa di mercato pubblicato sull’apposita pagina del sito Istituzionale URP del CNR - Gare e Appalti, protocollo CNR-INO num.334930 del 07/11/2023.

**VISTO** che sono state ricevute idonee manifestazione di interesse come segue:

Denominazione e/o Ragione Sociale	Codice Fiscale	Data Offerta	Totale Offerta	Valuta	File Preventivo/Offerta Firmato
Net7 srl	01577590506	22/11/2023	35.000,00	EUR	ID_6000_UrpOff_Net7srl.pdf
Glue Labs srl	14153921003	23/11/2023	34.950,00	EUR	ID_6000_UrpOff_GlueLabsrsl.pdf

ed è stato selezionato il preventivo della ditta per i seguenti motivi:

*Si seleziona la ditta Net7 in quanto dimostra un’esperienza più ampia e specifica nel settore di infrastrutture di ricerca e di beni culturali e quindi attinente al progetto H2IOSC.*

**VISTO** che è presente il metaprodotto nel MePA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito dalla Consip S.p.A.;

**VISTO** che le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

**VISTO** l’art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a Euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa;

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

## **DETERMINA**

- di procedere all’acquisizione della fornitura di quanto segue:

Descrizione del bene/servizio	Quantità
<i>Creazione di una piattaforma online, dotata di un’interfaccia user friendly, per l’archiviazione, la metadattazione e la consultazione di dati scientifici di materiali di riferimento e opere d’arte in modalità “aperta” e FAIR, compatibile con i requisiti EOSC. La piattaforma dovrà consentire la visualizzazione interattiva e la possibilità di scaricare i dati in formati standard</i>	<b>1</b>

- di dare atto che l’importo massimo di Euro 35.654,00 (IVA esclusa) è contenuto nei limiti dell’impegno in premessa specificato;

- di procedere all’acquisto nel MePA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito dalla Consip S.p.A.;

- di procedere mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del D.L. n. 77/2021;

- di invitare la ditta a presentare offerta formale corredata dai documenti indicati nell’avviso di indagine esplorativa di mercato;

- di rispettare i principi enunciati dall'art.1 all'art. 11 del D. Lgs n. 36/2023;
- di rispettare i principi enunciati dall'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 conv. in L. 29 luglio 2021 n. 108 (pari opportunità, generazionali e di genere);
- di recepire la dichiarazione dell'operatore economico dell'obbligo di assicurare, ai sensi dell'art. 47 comma 4 D. L. n. 77/2021, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- che siano scelti soggetti per i quali non sussistono motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come previsto dall'art. 1 comma 2 del D. L. 76/2020;
- di non procedere alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023. È previsto un unico lotto poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014). La mancata suddivisione in lotti non ostacola la partecipazione alla procedura delle piccole e medie imprese di cui all'art. 58 comma 1;
- che la fornitura si rende necessaria per la piattaforma è necessario nell'ambito del progetto H2IOSC per implementare le attività A5.3 e A7.8:
  - 1) gli standard previsti in ambito EOSC per la sua integrazione nel marketplace di E-RIHS (A5.3)
  - 2) (A7.8) archiviare, interrogare e visualizzare i dati scientifici organizzati tramite metadati in categorie a seconda del tipo di materiale, tipo di opera e artista con l'utilizzo dove possibile di vocabolari già consolidati da permettere all'utente di eseguire ricerche mirate
  - 3) interfacce di visualizzazione multilivello per l'integrazione di dati scientifici multimodali su opere d'arte: i dati spettrali puntuali (e.g. riflettanza, Raman), ad immagine 2D (e.g. multispettrali e iperspettrali) e 3D (anche stratigrafici)
  - 4) creare i collegamenti con ulteriori dati corrispondenti
  - 5) permettere il download dei dati nei formati standard. e l'acquisto è funzionale al conseguimento degli obiettivi realizzativi del seguente progetto: PRR.AP026.005 Humanities and Cultural Heritage Italian Open Science Cloud H2IOSC con CUP: B63C22000730005;
- di nominare Striova Jana quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice, che coordinerà il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata indicati nel presente atto. Il RUP eserciterà altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolgerà i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Per la fase dell'esecuzione, Il RUP vigilerà, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma privata mediante ordine di acquisto a cura del Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica;
- che la stipula del contratto avverrà entro 120 giorni dall'aggiudicazione in deroga a quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Codice.
- che il contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso la Stazione Appaltante rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
- di non chiedere all'operatore economico il rilascio della garanzia provvisoria nel rispetto di quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
- di dichiarare l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice;
- che le clausole essenziali del contratto saranno:
  - consegna della fornitura: entro 365 giorni dall'ordine

- luogo di consegna: Largo Enrico Fermi 6, 50125 - Firenze.
  - trasporto: franco ns. Istituto
  - modalità di pagamento: secondo i termini stabiliti dal D. Lgs. n. 192 del 9 novembre 2012
- di impegnare la spesa presunta sui fondi del GAE PSh2ios5 voce del piano 13117 conto competenza 2023

**Il Direttore del CNR-INO**  
**Prof. Cataliotti Francesco Saverio**

*Visto di regolarità contabile*  
*Il Segretario Amministrativo*